

Verbale del 8 Febbraio 2022

Il giorno 8 Febbraio 2022, dalle ore 10:00, per via telematica, ha avuto luogo la seduta del Presidio della Qualità di Ateneo con il seguente O.d.G.:

- 1) Proposta attività di valorizzazione e sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale docente dell'Ateneo**
- 2) Monitoraggio sull'Opinione dei Docenti**
- 3) Verifica della correttezza delle SUA per i corsi di nuova istituzione da attivare nell'a.a. 2022/2023**
- 4) Discussione delibera del Senato accademico del 26 gennaio 2022 – "Analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione"**

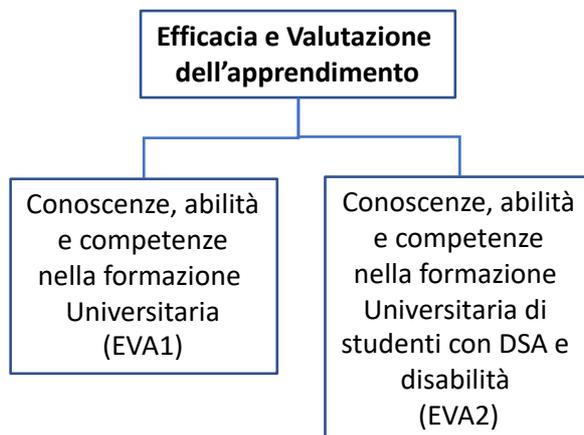
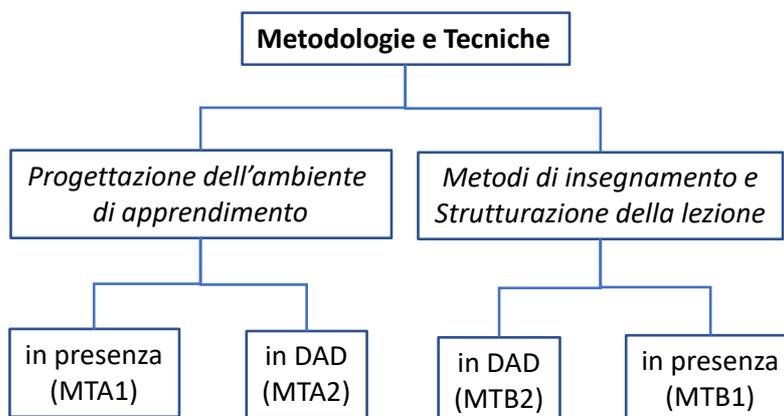
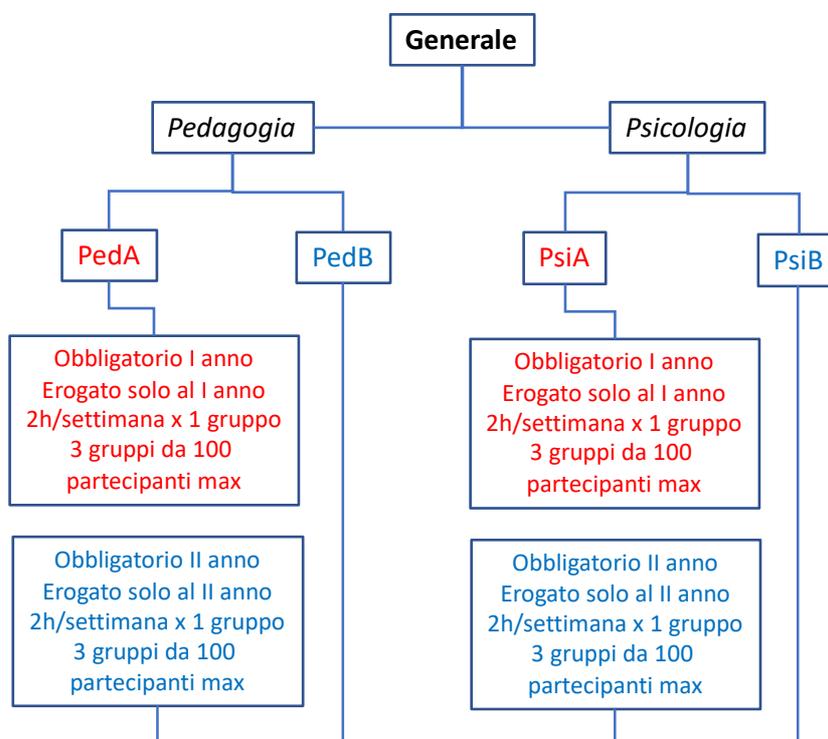
Partecipano alla riunione i Proff. Francesco Ortuso (coordinatore), Donato Cosco, Pietro Hiram Guzzi, Anna Liberata Melania Sia ed il Dott. Michelino Avolio.

Si procede alla discussione dei punti all'OdG:

1) Proposta attività di valorizzazione e sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale docente dell'Ateneo

Al fine di migliorare l'efficacia didattica degli insegnamenti offerti agli studenti, il PQA con l'ausilio delle Prof.^{sse} Patrizia Oliva (Professore Associato del SSD M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale – DSS) e Tiziana Iaquina (Professore Associato del SSD M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale - DMSC), propone all'Ateneo un percorso triennale di formazione volto a valorizzare e sviluppare le competenze e le professionalità del proprio personale Docente. Saranno oggetto del programma la progettazione degli insegnamenti, le metodologie didattiche innovative ed i processi valutativi.

Il programma consta di una parte generale, di una metodologica e tecnica e di una relativa all'efficacia ed alla valutazione dell'apprendimento. È prevista un'articolazione in moduli da dieci ore ciascuno secondo lo schema seguente:



Il PQA propone che ciascun docente strutturato dell'Ateneo segua, per ciascun anno, almeno 30 ore delle attività offerte ed almeno 90 ore nel triennio accademico.

Le attività verranno erogate a distanza utilizzando la piattaforma informatica Google Meet.

Per garantire una frequenza agevole e la migliore efficacia, i moduli PedA, PsiA saranno erogati nel primo anno mentre i moduli PedA e PsiB nel secondo. I già menzionati moduli saranno erogati in triplicato consentendo un massimo di 100 partecipanti per ciascuna edizione. I moduli di "Metodologie e Tecniche" e di "Efficacia e Valutazione dell'apprendimento" saranno tutti erogati, in ciascuno dei tre anni. Nell'ultimo anno, considerata l'assenza dei moduli "Generale", i moduli di "Metodologie e Tecniche" e di "Efficacia e Valutazione dell'apprendimento" saranno erogati in tre edizioni ciascuno.

Se la proposta sarà approvata, ciascun docente dell'Ateneo dovrà scegliere i moduli di interesse e comunicare il proprio piano di aggiornamento alla segreteria del PQA che svolgerà la funzione di coordinamento e terrà traccia della frequenza. La frequenza all'attività di formazione sarà consentita anche ai docenti a contratto interni all'Ateneo o dipendenti di enti/aziende convenzionate con l'Ateneo.

Al termine di ciascun modulo sarà prevista una verifica delle capacità acquisite mediante somministrazione di un questionario e verrà rilasciato un relativo attestato.

L'organizzazione della proposta prevede, nel triennio, complessive 210 ore di formazione erogata da docenti universitari di comprovata esperienza. Tenuto conto della specificità dell'iniziativa ed al fine di ridurre i tempi di preparazione, il PQA propone di identificare i docenti, previa valutazione dei *curricula* da parte del Nucleo di Valutazione, sulla base dell'art. 23 della 240/2010.

Per ciascuno dei primi due anni accademici l'offerta formativa prevede 60 ore fino ad arrivare a 90 ore nell'ultimo anno di erogazione. Tenuto conto dell'elevata professionalità dei docenti che saranno coinvolti, il PQA stima un costo orario di duecentottantacinque euro al lordo delle trattenute.

Di seguito si riporta una proposta di calendario, da confermare una volta contrattualizzati i docenti erogatori dei moduli:

a.a. 2021/2022				a.a. 2022/2023				a.a. 2023/2024			
Mese	Giorno	Modulo		Mese	Giorno	Modulo		Mese	Giorno	Modulo	
apr-22	5	PedA (I)	PsiA (I)	feb-23	7	PedB (I)	PsiB (I)	nov-23	6	MTA1 (I)	MTB1 (I)
	6	PedA (II)	PsiA (II)		8	PedB (II)	PsiB (II)		8	MTA1 (II)	MTB1 (II)
	7	PedA (III)	PsiA (III)		9	PedB (III)	PsiB (III)		10	MTA1 (III)	MTB1 (III)
	12	PedA (I)	PsiA (I)		14	PedB (I)	PsiB (I)		13	MTA1 (I)	MTB1 (I)
	13	PedA (II)	PsiA (II)		15	PedB (II)	PsiB (II)		15	MTA1 (II)	MTB1 (II)
	14	PedA (III)	PsiA (III)		16	PedB (III)	PsiB (III)		17	MTA1 (III)	MTB1 (III)
	19	PedA (I)	PsiA (I)		21	PedB (I)	PsiB (I)		20	MTA1 (I)	MTB1 (I)
	20	PedA (II)	PsiA (II)		22	PedB (II)	PsiB (II)		22	MTA1 (II)	MTB1 (II)
	21	PedA (III)	PsiA (III)		23	PedB (III)	PsiB (III)		24	MTA1 (III)	MTB1 (III)
	26	PedA (I)	PsiA (I)		28	PedB (I)	PsiB (I)		27	MTA1 (I)	MTB1 (I)
	27	PedA (II)	PsiA (II)		1	PedB (II)	PsiB (II)		29	MTA1 (II)	MTB1 (II)
28	PedA (III)	PsiA (III)	2	PedB (III)	PsiB (III)	dic-23	1	MTA1 (III)	MTB1 (III)		
mag-22	3	PedA (I)	PsiA (I)	mar-23	7	PedB (I)	PsiB (I)	gen-24	8	MTA1 (I)	MTB1 (I)
	4	PedA (II)	PsiA (II)		8	PedB (II)	PsiB (II)		10	MTA1 (II)	MTB1 (II)
	5	PedA (III)	PsiA (III)		9	PedB (III)	PsiB (III)		12	MTA1 (III)	MTB1 (III)
	10	MTA1	MTB1		14	MTA1	MTB1		15	MTA2 (I)	MTB2 (I)
	11	MTA1	MTB1		15	MTA1	MTB1		17	MTA2 (II)	MTB2 (II)
	12	MTA1	MTB1		16	MTA1	MTB1		19	MTA2 (III)	MTB2 (III)
	17	MTA1	MTB1		21	MTA1	MTB1		22	MTA2 (I)	MTB2 (I)
	18	MTA1	MTB1		22	MTA1	MTB1		24	MTA2 (II)	MTB2 (II)
	19	MTA2	MTB2		23	MTA2	MTB2		26	MTA2 (III)	MTB2 (III)
	24	MTA2	MTB2		28	MTA2	MTB2		29	MTA2 (I)	MTB2 (I)
	25	MTA2	MTB2		29	MTA2	MTB2		31	MTA2 (II)	MTB2 (II)
26	MTA2	MTB2	30	MTA2	MTB2	2	MTA2 (III)	MTB2 (III)			
giu-22	7	MTA2	MTB2	apr-23	4	MTA2	MTB2	feb-24	5	MTA2 (I)	MTB2 (I)
	8	EVA1	EVA2		5	EVA1	EVA2		7	MTA2 (II)	MTB2 (II)
	9	EVA1	EVA2		6	EVA1	EVA2		9	MTA2 (III)	MTB2 (III)
	14	EVA1	EVA2		11	EVA1	EVA2		12	MTA2 (I)	MTB2 (I)
	15	EVA1	EVA2		12	EVA1	EVA2		14	MTA2 (II)	MTB2 (II)
	16	EVA1	EVA2		13	EVA1	EVA2		16	MTA2 (III)	MTB2 (III)
							19		EVA1 (I)	EVA 2 (I)	
							21		EVA1 (II)	EVA 2 (II)	
							23		EVA1 (III)	EVA 2 (III)	
							26		EVA1 (I)	EVA 2 (I)	
							28		EVA1 (II)	EVA 2 (II)	
							1	EVA1 (III)	EVA 2 (III)		
							4	EVA1 (I)	EVA 2 (I)		
							6	EVA1 (II)	EVA 2 (II)		
							8	EVA1 (III)	EVA 2 (III)		
							11	EVA1 (I)	EVA 2 (I)		
							13	EVA1 (II)	EVA 2 (II)		
							15	EVA1 (III)	EVA 2 (III)		
							18	EVA1 (I)	EVA 2 (I)		
							20	EVA1 (II)	EVA 2 (II)		
							22	EVA1 (III)	EVA 2 (III)		

Tenuto conto della forte spinta da parte dell'Ateneo di migliorare la qualità della didattica erogata, il PQA ritiene e suggerisce che anche i docenti a contratto, diversi da quelli interni all'Ateneo o dipendenti di enti/aziende convenzionate con l'Ateneo, siano destinatari di un analogo piano di aggiornamento delle competenze didattiche. A tal fine, il PQA ha già ottenuto la disponibilità delle Prof.^{sse} Patrizia Oliva e Tiziana Iaquina ad erogare, in co-docenza, un corso di pedagogia generale e metodologie e tecniche didattiche da venti ore annue. Per consentire il maggior numero di docenti

“esterni”, il corso verrebbe erogato in modalità telematica, in lezioni da cinque ore a giorni alterni. Si prevede di erogare due edizioni nel corrente anno accademico e quattro edizioni nei successivi. Anche per questa attività, il PQA, attraverso il personale tecnico ad esso destinato, è disponibile a svolgere le funzioni di segreteria organizzativa. Al termine di ciascuna edizione sarà prevista una verifica delle capacità acquisite mediante somministrazione di un questionario e verrà rilasciato un relativo attestato.

Il calendario, già discusso con le docenti identificate, da confermarsi a seguito di approvazione della proposta, potrebbe essere il seguente:

a.a. 2021/2022			a.a. 2022/2023			a.a. 2023/2024				
Mese	Giorno	Edizione	Mese	Giorno	Edizione	Mese	Giorno	Edizione		
mar-22	28	I	ott-22	24	I	ott-23	23	I		
	30			26			25			
apr-22	1			28			27			
	4			31			30			
mag-22	23		nov-22	28		II	nov-23		27	II
	25			30					29	
	27	dic-22	2	dic-23	1					
			5		4					
		mar-23	27	III	mar-24	25	III			
			29			27				
			31			29				
		apr-23	3		apr-24	3				
		mag-23	29	IV	mag-24	27	IV			
			31			29				
		giu-23	5		giu-24	31				
			7			3				

La proposta consentirebbe di erogare quaranta ore di formazione nel corrente anno accademico ed ottanta nei successivi. Tenuto conto del considerevole impegno richiesto alle docenti identificate, il PQA suggerisce all’Ateneo di prevedere, per ciascuna di esse, un compenso orario non inferiore ai cento euro al lordo delle trattenute.

2) Monitoraggio sull'opinione dei Docenti

Facendo seguito a quanto rilevato durante la visita ANVUR per l'accreditamento periodico in merito al requisito R1.C.2, il PQA, il 5 agosto 2022 (verbale n. 9/2021) ha proposto al Senato accademico l'approvazione di un questionario da somministrare al personale docente ed impegnato nella ricerca dell'Ateneo. Sul punto in Senato accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 28 settembre 2021 e successivamente il PQA, attraverso il PTA assegnato, ha predisposto una piattaforma informatica dedicata alla somministrazione del questionario ed ha avviato l'attività di collezione delle opinioni (verbale n. 13/2021). Come previsto l'iniziativa si è conclusa al 31 gennaio 2022. Il personale destinatario dell'indagine è stato avvisato dell'iniziativa mediante due email: una in data 2 novembre 2022 rivolta al personale strutturato ed una seconda il 15 novembre 2022, una volta ricevuti gli elenchi, indirizzata ai dottorandi di ricerca ed agli assegnisti. I risultati ottenuti sono stati inseriti nella relazione allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

3) Verifica della correttezza delle SUA per i corsi di nuova istituzione da attivare nell'a.a. 2022/2023

Come da cronoprogramma di Ateneo, redatto ed approvato dal Senato accademico in data 28 settembre 2021 e dallo stesso Senato accademico modificato, su invito del PQA (verbale n. 2/2022), in data 26 gennaio 2022, si è provveduto a verificare la correttezza delle SUA per i corsi di nuova istituzione/attivazione di cui alla seduta del Senato accademico del 7 gennaio 2022 e più precisamente:

Scuola di Medicina e Chirurgia

- Tecnico audioprotesista (istituito nell'a.a. 2021/2022, prima attivazione per l'a.a. 2022/2023);
- Dietista (lingua inglese, istituito ed attivato per l'a.a. 2022/2023);
- Podologia (istituito ed attivato per l'a.a. 2022/2023);
- Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche (istituito nell'a.a. 2021/2022, prima attivazione per l'a.a. 2022/2023);
- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (istituito nell'a.a. 2021/2022, prima attivazione per l'a.a. 2022/2023);

Scuola di Farmacia e Nutraceutica

- Scienze e Tecnologie Cosmeceutiche (istituito nell’a.a. 2021/2022, prima attivazione per l’a.a. 2022/2023);
- Biotecnologie per l’Approccio One Health (istituito nell’a.a. 2021/2022, prima attivazione per l’a.a. 2022/2023);
- Scienze Biologiche per l’ambiente (istituito ed attivato per l’a.a. 2022/2023);
- Scienze della Gastronomia Funzionale (istituito ed attivato per l’a.a. 2022/2023);

Il PQA segnala che, alla data odierna, ~~peraltro~~, nessuno dei suddetti CdS presenta una SUA che possa considerarsi completa ai fini dell’accreditamento iniziale. In particolare, si segnalano ~~forti~~ criticità nell’indicazione dei docenti di riferimento e nella definizione della didattica programmata ed erogata. Il PQA, in costante contatto con l’Area Programmazione e Sviluppo, sta monitorando quotidianamente i dati provenienti dalle Strutture didattiche interessate e si riserva, entro giorno 11 di produrre una relazione dettagliata sullo *status quo*.

4) Discussione delibera del Senato accademico del 26 gennaio 2022 – “Analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione”

Il Coordinatore informa il Componenti del PQA di aver ricevuto, in data 1° febbraio 2022, l’omissis “Analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione” relativo al verbale della seduta del 26 gennaio 2022 del Senato accademico.

Dopo attenta lettura del documento, in cui il PQA è più volte chiamato in causa, formula i seguenti chiarimenti:

- a) **requisito R.1A2 Architettura del sistema AQ di Ateneo**, “*Il SA prende atto e raccomanda al PQA la sistematizzazione dei flussi*” informativi.

Il PQA ricorda che, in data 28 settembre 2021, ha deliberato i documenti “Sistema di Assicurazione di Qualità – Didattica e Politica della Qualità”, “Procedura per la pianificazione dell’Offerta Formativa” e “Procedura di riesame del Sistema di Assicurazione di Qualità”. Detti documenti, di fatto, assolvono alla funzione richiesta e, per quanto il loro aggiornamento sia stato demandato al PQA, non è pensabile una loro modifica a meno di un anno dalla loro emanazione;

- b) **requisito R.1A3 Revisione critica del sistema di AQ**, con riferimento alla raccolta delle opinioni dei docenti e del PTA, il Senato accademico *“raccomanda al PQA la raccolta delle suddette opinioni”*.

Sul punto occorre precisare come le opinioni dei docenti siano collezionate, comunicate e rese disponibili sul sito del PQA (<http://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/ril-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-docenti>) fin dall'a.a. 2015/2016 e perfino il presente verbale, al punto 2, approvi una relazione *ad hoc* per l'a.a. 2021/2022 e ne descriva l'iter. Per quanto attiene l'opinione del PTA, anche ottemperando alle indicazioni della visita ANVUR di accreditamento periodo, il PQA, in accordo con la Direzione Generale, ha predisposto un apposito questionario ed avviato la raccolta dei dati, comunicandolo al Senato accademico come da verbale n. 13/2021. I risultati di quest'ultima indagine sono oggetto di una relazione che sarà deliberata nella prossima seduta del PQA;

- c) **requisito R.1B3 Progettazione e aggiornamento dei CdS**, il *“SA concordando con quanto suggerito raccomanda al PQA ed ai Presidenti di Cds di garantire l'aggiornamento dei corsi”*.

Il PQA, fin dalla sua istituzione, ha sempre monitorato che le informazioni relative ai CdS fossero aggiornate, vedasi i verbali richiamati al punto b), il n. 4 ed il n. 8/2021;

- d) **requisito R.1.C1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente**, il PQA ha assolto alla richiesta, come riportato al punto 1) del presente verbale;

- e) **requisito R.1C3 - Sostenibilità della didattica**, è riportato *“Il SA si associa con quanto suggerito raccomandando, ai Responsabili delle strutture didattiche ed al PQA, la massima attenzione in ordine alla verifica della compilazione della SUA-CDS, al fine di scongiurare il fenomeno del ‘docente non definito’...”* Sul punto, si prenda visione dei verbali del PQA (giusto per restare negli ultimi due anni, i n. 2, 6 e 10 del 2020 e n. 1, 4, 10, 11 e 14 del 2021), trasmessi contestualmente alla loro approvazione;

- f) **requisito R.2A1 - Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili**, il “*SA concordando con quanto suggerito raccomanda al PQA il rispetto dei tempi... invita il PQA a calendarizzare giornate dedicate alla cultura della qualità per i docenti e il PTA*”.

Anche su questo punto, per quanto riguarda il rispetto dei tempi, si invita ad una lettura dei verbali riportati alla precedente lettera e) o a quelli, già trasmessi alla *Governance* di Ateneo, pubblicati sul sito del PQA (<http://pqa.unicz.it/verbali>). Per quanto riguarda “la calendarizzazione...”, sarà possibile procedere, come nel caso dei corsi di aggiornamento dei docenti, nel momento in cui sarà comunicato, anche per le vie brevi, il budget disponibile. Il PQA non dispone di fondi.

- g) **3.2 Analisi dei dati non disaggregati per CdS (indicatori di Ateneo) - Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica - Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere.** Con riferimento all’osservazione del NdV che ritiene “*l’elevata percentuale di studenti che cambiano corso di studio sia da attribuire al fatto che molti studenti iscritti ad altri cds riescano ad iscriversi ai cds di Medicina e Chirurgia in ritardo*”, “*il SA ritiene che il dato degli abbandoni sia preoccupante. A tal proposito il SA chiede al PQA di esplorare questo fenomeno attraverso questionari da somministrare agli studenti per comprendere le ragioni dell’abbandono*”. Da una prima riflessione, il PQA rileva come una tale indagine comporti una serie di problematiche non trascurabili quali:

- acquisizione dei nominativi che hanno abbandonato, con i recapiti, dalle segreterie degli studenti (sempre che il dato sia di facile acquisizione);
- contattare singolarmente ciascun studente (probabilmente con un’intervista telefonica);
- verificare che la procedura in atto non sia in contrasto con i criteri della privacy;

D’altro canto, il fenomeno della migrazione verso il CdLM in Medicina e Chirurgia non può considerarsi una sorpresa. Come riportato dal NdV, nell’attuale e nelle precedenti relazioni annuali, una parte non trascurabile degli iscritti a CdS “affini” sono studenti che non hanno raggiunto una posizione utile nella graduatoria per l’accesso al CdLM in Medicina e Chirurgia



PRESIDIO della QUALITÀ di ATENEO
Università "Magna Græcia" di Catanzaro

al quale giungono, nel migliore dei casi, già durante il primo anno di corso in seguito a scorrimenti di graduatoria (che si protraggono finanche al secondo semestre) oppure grazie a regolamenti interni all'UMG che consentono il trasferimento da un CdS diverso, in anni successivi al primo, in funzione dei CFU ottenuti e della disponibilità di posti liberi.

Avendo tutti i componenti del PQA espresso parere favorevole, la seduta è tolta alle ore 15:40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Catanzaro, 8 Febbraio 2022

Prof. Francesco Ortuso

Prof. Donato Cosco

Prof. Pietro Hiram Guzzi

Prof.ssa Anna L. Melania Sia

Dott. Michelino Avolio

Relazione "opinione del personale addetto alla docenza e alla ricerca"

Finalità

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo "Magna Græcia" di Catanzaro (PQA), in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Sviluppo e con il supporto del Centro Elaborazione Dati (CED), ha effettuato, tra il 2/11/2021 e il 31/01/2022, una campagna conoscitiva, indirizzata al personale addetto alla docenza, volta alla raccolta di dati e opinioni da inserire in una più ampia riflessione e miglioramento dei servizi offerti dall'Università, nell'ottica di potenziare e migliorare le visioni, le strategie e le politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e della ricerca.

Strumenti utilizzati

Per tale rilevazione si è scelto di utilizzare la piattaforma Google di Ateneo, nello specifico l'App Google Moduli. Google Moduli è uno strumento che consente di raccogliere informazioni dagli utenti tramite un sondaggio personalizzato. Le informazioni vengono quindi raccolte e automaticamente collegate a un foglio di calcolo. Il foglio di calcolo è poi compilato con le risposte che gli utenti hanno dato ai sondaggi.

I dati raccolti sono e saranno riservati e verranno utilizzati ad uso esclusivo dell'attività di ricerca. La rilevazione ha reso impossibile risalire all'identità del singolo soggetto compilatore.

Il sondaggio è stato inviato agli account istituzionali degli interessati in data 2/11/2021 e si è dato termine alla raccolta dei dati in data 31/01/2022.

Metodologia sondaggio

L'analisi ha elaborato i dati in forma aggregata. Il numero di questionari collezionati è stato di 156, (essendo la prima analisi di questo tipo effettuata dal PQA non si hanno termini di paragone con rilevazioni precedenti). Un numero prevedibilmente al di sotto delle attese, vista l'assoluta novità del lavoro svolto e, in qualche modo, da ritenere fisiologico visto lo strumento utilizzato e la scelta di rendere facoltativa la compilazione del questionario; da rilevare, comunque, che tale libertà porta ad una significativa maggiore qualità dei dati stessi.

Per avere un'idea del tasso di risposta, su 203 Docenti Ordinari/associati presenti del nostro Ateneo ha risposto circa il 30% e per quanto riguarda i ricercatori, invece, ha risposto il 99%, inoltre, si

segnala una buona partecipazione dei Dottorandi. Il tasso di coinvolgimento potrà essere migliorato, in futuro, grazie a un maggiore coordinamento con l'area servizi informatici, che ha fornito l'elenco aggiornato di tutti gli addetti alla docenza e alla ricerca. Inoltre, sarà opportuna una differente e più efficace gestione dei tempi di somministrazione.

Oltre alla sezione relativa ai dati personali (ruolo e Dipartimento di appartenenza) la rilevazione è stata strutturata in 6 sezioni:

- 1) Servizi di Dipartimento: costituita da 6 domande a scelta multipla con 4 livelli di risposta
- 2) Assicurazione della Qualità: costituita da 1 domanda filtro e 6 domande a scelta multipla con 4 livelli di risposta
- 3) Politiche di Dipartimento – Procedure concorsuali di reclutamento -: costituita da 2 domande filtro e 12 domande a scelta multipla con 4 livelli di risposta
- 4) Politiche di Dipartimento – Servizi di supporto alla ricerca -: costituita da 7 domande a scelta multipla con 4 livelli di risposta e una domanda a risposta breve
- 5) Ateneo – spazi e risorse dedicate alla didattica e alla ricerca -: con 2 domande a scelta multipla e 2 domande a casella di controllo
- 6) Ateneo – amministrazione centrale – con 2 domande a scelta multipla con 5 livelli di risposta, 2 domande a scelta multipla con 4 livelli di risposta, 1 domanda a risposta breve e 1 domanda a casella di controllo

Una tale strutturazione ha consentito di indagare più aspetti in forma aggregata e, dove possibile, si è svolta un'analisi disaggregata per Dipartimento di appartenenza e per Ruolo, associando, ai 4 livelli di risposta presenti nella stragrande maggioranza delle domande, valori numerici (dal più basso "1" al più alto "4") e calcolando la relativa media.

Di seguito una tabella riepilogativa delle domande:

Sezioni	Domande
DATI PERSONALI	1. indichi il suo ruolo all'interno dell'ateneo
	2. indichi il suo dipartimento di afferenza (sede amministrativa)
SERVIZI DI DIPARTIMENTO	3. durante l'ultimo anno accademico ha usufruito dei servizi amministrativi del proprio dipartimento?
	4. quanto interagisce con l'amministrazione di dipartimento?
	5. come valuta i servizi amministrativi erogati?
	6. il tempo di risoluzione dei servizi erogati è stato:
	7. ha individuato chiaramente le funzioni delle singole unità di personale (chi fa cosa)?
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'	8. il personale dedicato è stato disponibile?
	9. è membro o è stato membro di un gruppo di assicurazione della qualità di un corso di studio?
	10. in merito alle politiche messe in atto dal gruppo assicurazione della qualità (aq) del suo cds esprima il suo accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni:
POLITICHE DI DIPARTIMENTO - PROCEDURE CONCORSUALI E DI RECLUTAMENTO	11. in merito alle politiche del cds relative all'assicurazione della qualità esprima il suo accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni
	12. ha fatto mai parte di una commissione per valutazioni comparative dell'ateneo (reclutamento/trasferimento docenti/pta, distribuzione incentivi per la didattica/ricerca)?
	13. in merito alle politiche e le procedure comparative messe in atto, esprima il suo livello di accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni
	14. in merito alle politiche e le procedure comparative messe in atto, esprima il suo livello di accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni
	15. si occupa o si è mai occupato di procedure riguardo attivazione e gestione di assegni di ricerca?
	16. in merito alle procedure di attivazione e gestione di assegni di ricerca, esprima il suo livello di accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni
	17. in merito alle procedure di attivazione e gestione di assegni di ricerca, esprima il suo livello di accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni
DIPARTIMENTO - SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA	18. in merito ad attività di informazione messe in atto dal dipartimento su bandi nazionali, internazionali e a più generali

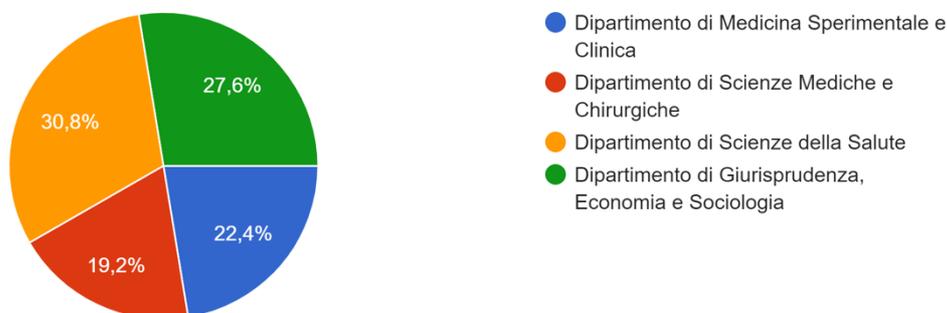
	<p>opportunità di finanziamento per la ricerca, esprima il suo livello di accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni</p> <p>19. giudica positivamente il supporto ricevuto nella gestione dei progetti di ricerca?</p> <p>20. giudica efficaci le politiche messe in atto dal proprio dipartimento per la valorizzazione della ricerca (brevetti, spin-off, convenzioni, contratti etc.)</p> <p>21. conosce le politiche di incentivazione sulla ricerca?</p> <p>22. giudica efficaci le politiche di incentivazione sulla ricerca?</p> <p>23. indichi con poche parole cosa ritiene utile per rendere più efficaci le politiche di incentivazione alla ricerca (es. maggiore diffusione e informazione delle politiche messe in atto)</p>
<p>ATENEO - SPAZI E RISORSE DEDICATI ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA</p>	<p>24. ritiene adeguate le strutture didattiche messe a disposizione dall'ateneo? (spazi, biblioteche, aule)</p> <p>25. per rendere adeguate le strutture creda sia necessario migliorare:</p> <p>26. ritiene adeguate le strutture e le risorse messe a disposizione dell'ateneo a fini di ricerca? (studi, laboratori, strumenti etc)</p> <p>27. per rendere adeguate le strutture e le risorse messe a disposizione dall'ateneo a fini di ricerca crede sia necessario:</p>
<p>ATENEO - AMMINISTRAZIONE CENTRALE</p>	<p>28. se ne ha usufruito nell'ultimo anno accademico, valuta positivamente i servizi offerti dagli uffici dell'amministrazione centrale?</p> <p>29. se ne ha usufruito nell'ultimo anno accademico, valuta positivamente i servizi offerti dall'ateneo?</p> <p>30. se non valuta positivamente il servizio/i su elencato/i, indichi con poche parole cosa ritiene utile per rendere più efficiente tale/i servizio/i:</p> <p>31. conosce il piano strategico triennale di sviluppo dell'ateneo 2021-2023?</p> <p>32. in merito al piano strategico triennale di sviluppo dell'ateneo 2021-2023, esprima il suo livello di accordo/disaccordo sulle seguenti affermazioni</p> <p>33. per rendere più efficace la promozione e la diffusione del piano strategico di ateneo 2021-2023 ritiene necessario</p>

DATI PERSONALI

Analizzando i risultati dei questionari aggregati per Dipartimento, il più rappresentato è il Dipartimento di Scienze della Salute mentre, al contrario, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche è quello che ha fornito meno risposte.

INDICHI IL SUO DIPARTIMENTO DI AFFERENZA (SEDE AMMINISTRATIVA)

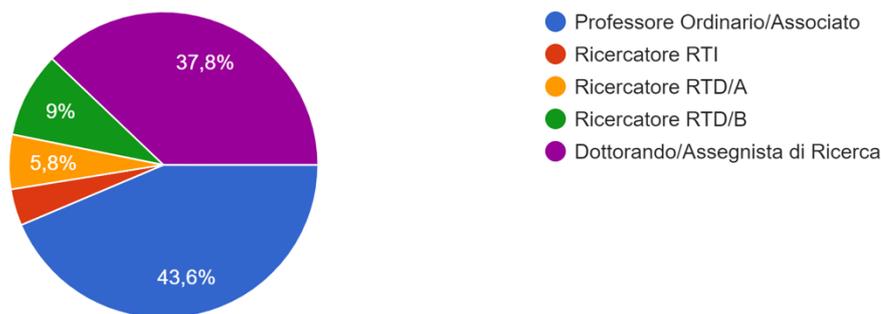
156 risposte



Analizzando i ruoli degli intervistati, i più rappresentati sono i Professori ordinari/associati insieme ai Dottorandi/Assegnisti di Ricerca. Su questi ultimi, visto l'ampia partecipazione, è sorta una riflessione circa l'opportunità di svolgere un'indagine mirata sulla loro attività.

INDICHI IL SUO RUOLO ALL'INTERNO DELL'ATENEO:

156 risposte



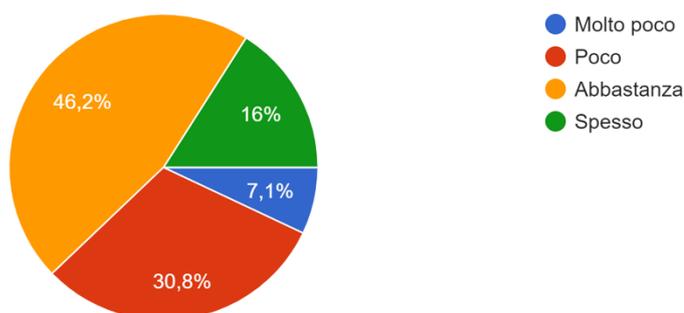
SEZIONE 1 – SERVIZI DI DIPARTIMENTO

Passando alla sezione SERVIZI DI DIPARTIMENTO (domanda 4) si è analizzato il valore aggregato (vedi foto) chiedendo agli intervistati quanto interagissero con l'amministrazione di Dipartimento. Si nota come le risposte "abbastanza" (46,2%) e "poco" (30,8%) siano le più rappresentate, seguite da "spesso" (16%) e "molto poco" (7,1%). La media di interazione è di **2,7**.

Analizzando il dato in forma disaggregata (per ruolo) i Docenti di ruolo/associati e i Ricercatori RTI, con una media di **3,2**, sono coloro che interagiscono maggiormente con la propria amministrazione, seguiti da Ricercatori RTDB con una media di **2,7**, i Ricercatori RTDA con **2,5** e i Dottorandi/assegnisti con una media di **2,3**.

QUANTO INTERAGISCE CON L'AMMINISTRAZIONE DI DIPARTIMENTO?

156 risposte

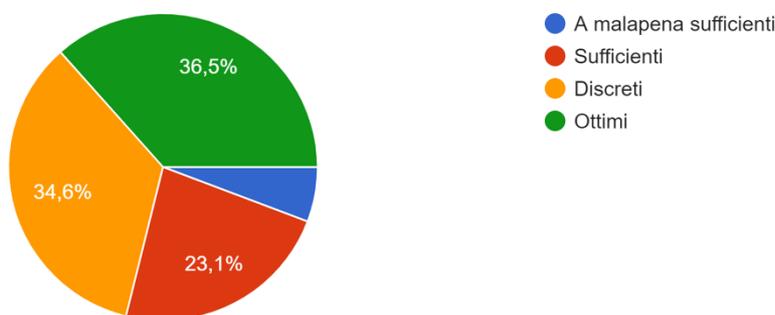


Alla domanda "come valuta i servizi amministrativi erogati" (domanda 5) le risposte "Ottimi" e "discreti" coprono il 71% delle risposte totali, a dimostrazione di una buona capacità dei Dipartimenti di rispondere alle esigenze degli utenti, dato che può essere comunque migliorato; Infatti, il 23,1% degli utenti considera i servizi erogati sufficienti e il 5,8% a malapena sufficienti. Se si analizza il dato disaggregato per Dipartimento si evidenzia come i servizi offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia sono i più apprezzati con una media di **3,3** (tale media oscilla dal 3,7, se si considera il giudizio dei solo Professori Ordinari/associati, al 2,9, media dei giudizi espressi dai Dottorandi/assegnisti) seguito dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con una media di **3,05** (media che oscilla dal 3,2, media dei Professori Ordinari/Associati, al 2,7, media dei giudizi espressi dai Dottorandi/Assegnisti) e infine i Dipartimenti di Scienze della Salute (media

che oscilla dal 3,2, media dei Professori Ordinari/Associati, al 2,2, media dei giudizi espressi dai Dottorandi/ Assegnisti) e di Scienze Mediche e chirurgiche con **2,8** (media che oscilla dal 2.8, media dei Professori Ordinari/Associati, al 2,9, media dei giudizi espressi dai Dottorandi/Assegnisti)

COME VALUTA I SERVIZI AMMINISTRATIVI EROGATI?

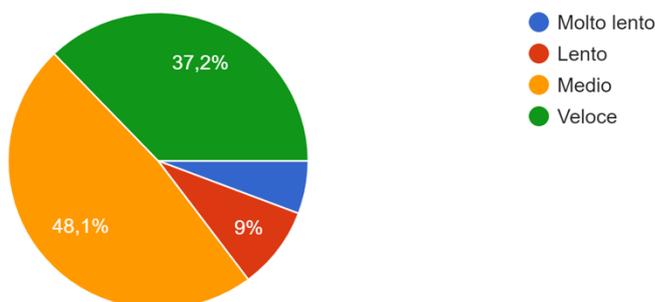
156 risposte



Analizzando i dati relativi ai tempi di risoluzione (domanda 6), i valori aggregati mostrano che le risposte maggiormente rappresentate sono “veloce” e “medio” che coprono l’85% delle risposte totali. Se guardiamo al dato disaggregato per Dipartimento, Quello di Giurisprudenza, Economia e Sociologia è senz’altro quello che risponde meglio, in termini di tempo, ai propri utenti, infatti, la media è **3,4** e nessun ruolo (in forma disaggregata) è sotto il **3**. Gli altri Dipartimenti hanno una media che oscilla intorno al **3**.

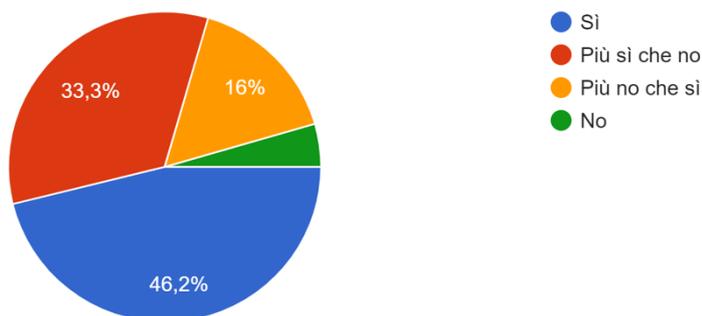
IL TEMPO DI RISOLUZIONE DEI SERVIZI EROGATI E' STATO:

156 risposte



Alla domanda “ha individuato chiaramente le funzioni delle singole unità di personale?” la risposta “sì” è la più rappresentata con il 46,2%; segue la risposta “più sì che no” con il 33,3%; la risposta “più no che sì” raggiunge il 16% e la risposta “no” il 4,5%. Si registra quindi una generalizzata soddisfazione e un chiaro riconoscimento dei ruoli, anche se il dato è suscettibile di miglioramento. Il dato disaggregato di dipartimento vede il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica quello dove le funzioni delle singole unità di personale sono maggiormente individuate con una media di **3,5**; al contrario, la media più bassa, **2,8**, è quella del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Gli altri Dipartimenti si attestano sulla media del **3**

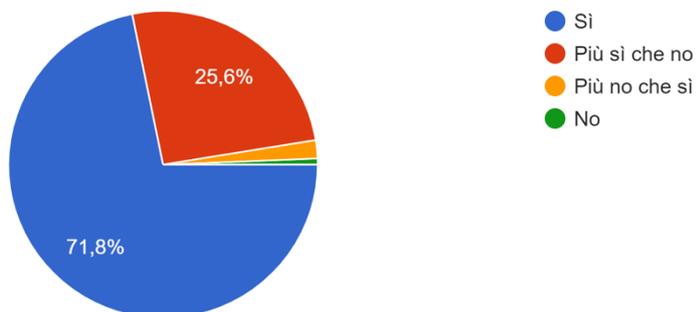
HA INDIVIDUATO CHIARAMENTE LE FUNZIONI DELLE SINGOLE UNITA' DI PERSONALE (CHI FA COSA)?
 156 risposte



Ottimi dati provengono dalla domanda relativa alla disponibilità del personale (domanda 8). Infatti, il 71,8% degli utenti ha risposto “sì” e il 25% ha risposto “più sì che no”. Il restante (trascurabile) 2,9% non ritiene il personale di Dipartimento disponibile. Tutti i Dipartimenti presentano una buona media che oscilla tra il **3,8** e il **3,6**.

IL PERSONALE DEDICATO E' STATO DISPONIBILE?

156 risposte

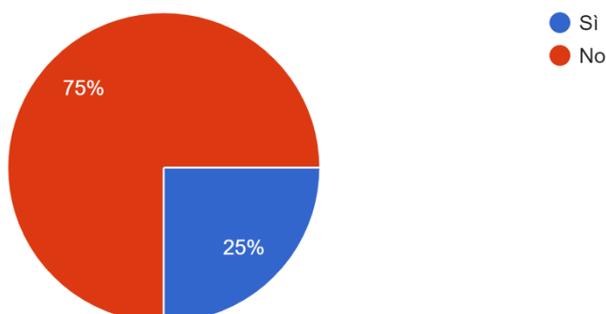


SEZIONE 2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

In questa sezione si sono rivolte domande in merito alle politiche messe in atto per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio. Si è voluto porre domande diverse a seconda dell'esperienza maturata o meno come membro di gruppi di Assicurazione della Qualità (domanda 9). Come si evidenzia dal grafico, il 25% degli utenti è membro o è stato membro di tali gruppi (la quasi totalità sono professori ordinari/associati).

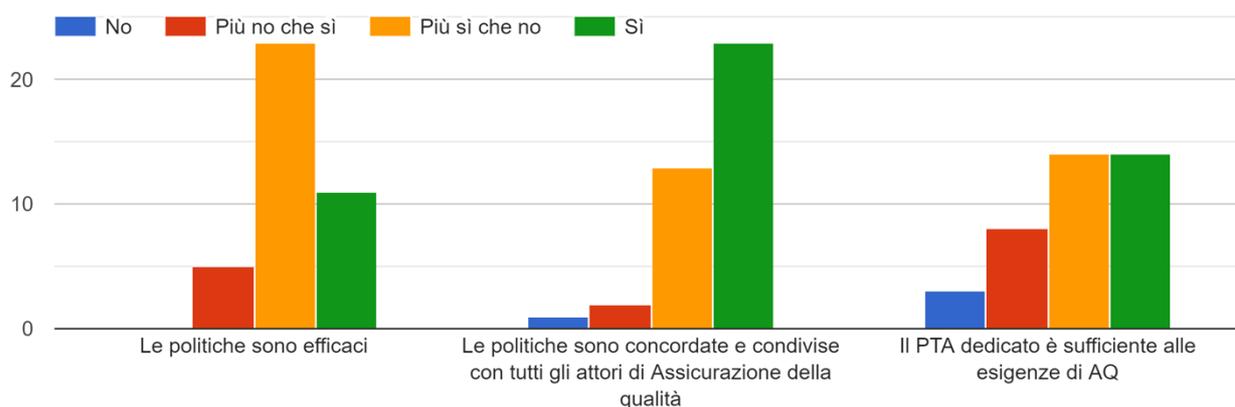
E' MEMBRO O E' STATO MEMBRO DI UN GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DI UN CORSO DI STUDIO?

156 risposte



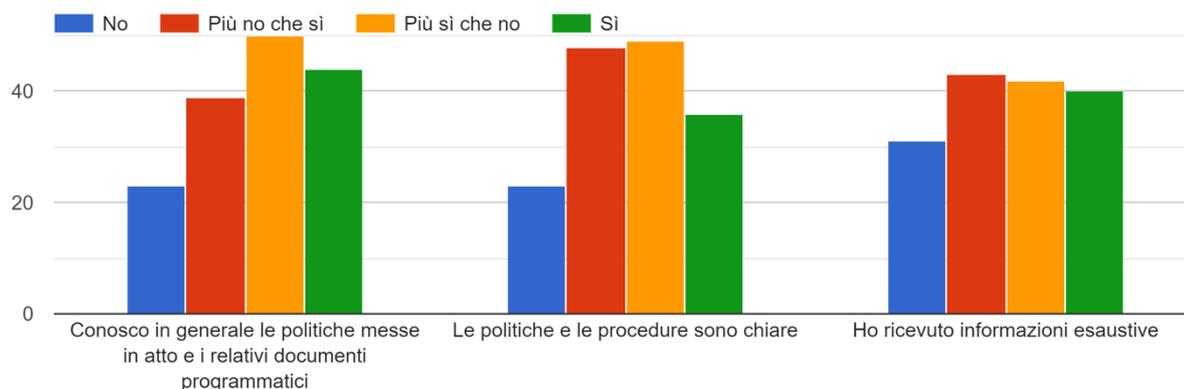
A quest'ultima percentuale di utenti sono state fatte domande specifiche sulle politiche messe in atto dai Gruppi di AQ del proprio CdS (domanda 10). Come riscontrabile dal grafico dei dati aggregati, in merito all'efficacia delle politiche messe in atto e alla loro condivisione con tutti gli attori dell'AQ, prevalgono pareri positivi (Le politiche sono efficaci: **3,2**; Le politiche sono concordate **3,5**). La media delle risposte relative all'ultima affermazione (il PTA dedicato è sufficiente alle esigenze di AQ) è leggermente più bassa ma comunque positiva con una media pari a **3**.

IN MERITO ALLE POLITICHE MESSE IN ATTO DAL GRUPPO ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' (AQ) DEL SUO CDS ESPRIMA IL SUO ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI:



Il restante 75% (117 utenti) ha risposto a domande di carattere generale circa la conoscenza delle politiche di AQ e dei relativi documenti programmatici e delle informazioni ricevute in merito.

IN MERITO ALLE POLITICHE DEL CDS RELATIVE ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ ESPRIMA IL SUO ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI



Il dato aggregato per la prima affermazione (conosco in generale le politiche messe in atto e i relativi documenti programmatici) restituisce una media di **2,7**; la seconda (le politiche e le procedure sono chiare) e la terza (ho ricevuto informazioni esaustive) restituiscono una media di **2,6**. Statistiche che su cui sarà necessario fare delle riflessioni; I dati sembrerebbero suggerire una pubblicità e/o una condivisione delle politiche di Assicurazione della Qualità non del tutto efficaci e/o poco capillari verso chi non si occupa in prima persona di tali procedure. I dati disaggregati per Dipartimento vedono il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia sulla media del **3** e i restanti Dipartimenti intorno alla media del **2,5**.

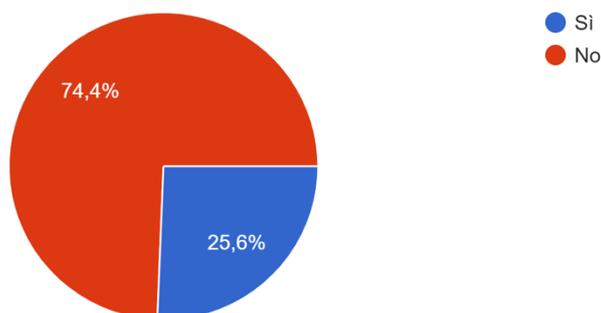
SEZIONE 3 - POLITICHE DI DIPARTIMENTO – PROCEDURE CONCORSUALI E DI RECLUTAMENTO –

In questa sezione abbiamo chiesto agli utenti di esprimere il proprio livello di accordo/disaccordo, in merito alle politiche messe in atto dal proprio Dipartimento riguardo le procedure concorsuali e di reclutamento del Corpo Docente. Per prima cosa si è ritenuto necessario fare una differenza tra i Docenti che hanno fatto parte di commissioni per valutazioni comparative (reclutamento/trasferimento docenti/pta, distribuzione incentivi per la didattica/ricerca) e chi invece non ha mai partecipato attivamente a tali procedure (domanda 12). Il 25,6% degli intervistati è stato protagonista attivo di tali procedure contro il 74,4% che, al contrario, non ha fatto mai parte di

commissioni per valutazioni comparative. Da segnalare che il dato aggregato risente delle risposte negative fornite dai Dottorandi/assegnisti che difficilmente hanno un ruolo attivo in tali procedure, ma si è comunque ritenuta la loro opinione in merito (conoscenza a livello generale) utile ai fini della rilevazione. Si ritiene che una diffusa e generale conoscenza di queste procedure possa e debba essere promossa per tutti gli addetti alla docenza e alla ricerca.

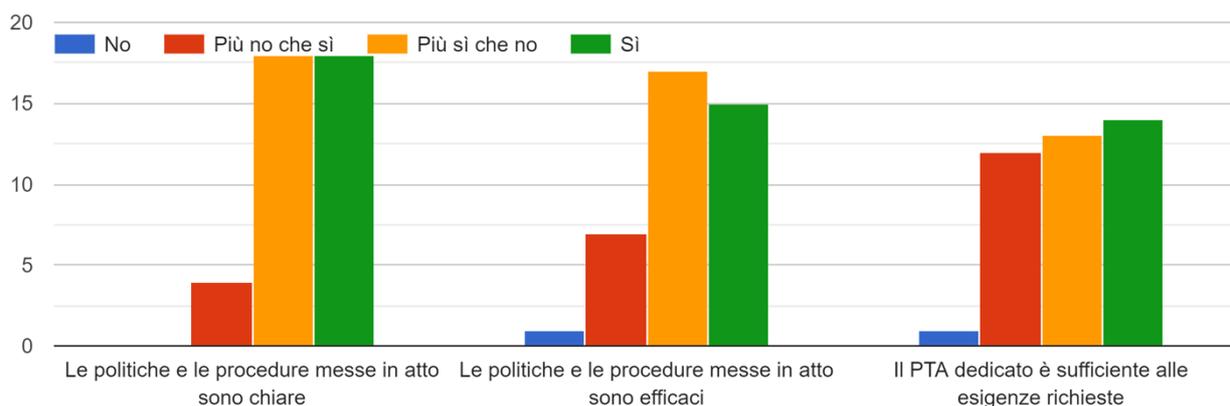
HA FATTO MAI PARTE DI UNA COMMISSIONE PER VALUTAZIONI COMPARATIVE DELL'ATENEO
(RECLUTAMENTO/TRASFERIMENTO DOCENTI/PTA, D...IONE INCENTIVI PER LA DIDATTICA/RICERCA)?

156 risposte



Riprendendo l'analisi dei dati, a chi ha fatto parte di Commissioni di valutazione sono state poste domande specifiche sulla chiarezza ed efficacia delle procedure messe in atto e se il PTA dedicato a tali procedure fosse adeguato alle esigenze manifestate (domanda 13)

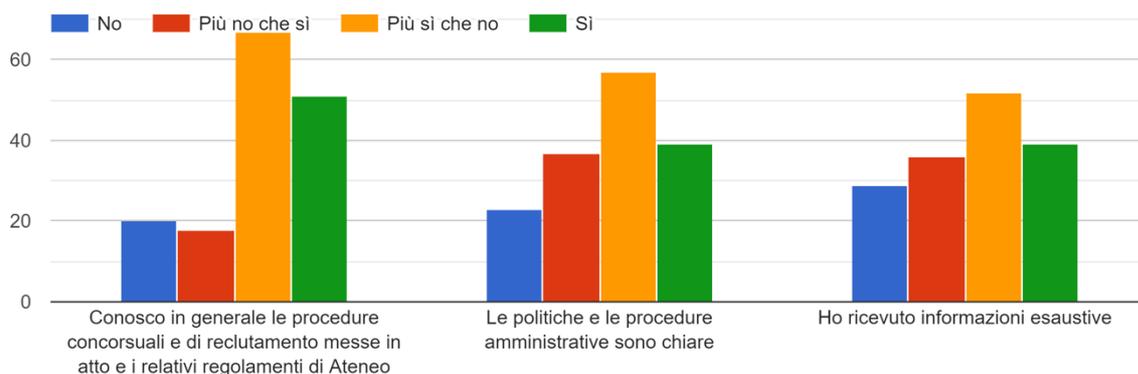
IN MERITO ALLE POLITICHE E LE PROCEDURE COMPARATIVE MESSE IN ATTO, ESPRIMA IL SUO LIVELLO DI ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI *



La media aggregata delle domande mostra una generale soddisfazione per tutte e 3 le affermazioni proposte che hanno rispettivamente la media di **3,35**, **3,2** e **3,0**. Se si analizza il dato disaggregato per Dipartimento, Il Dipartimento di Scienze della Salute è quello che mostra il grado di soddisfazione più elevato totalizzando la media rispettivamente del **3,5**, **3,5** e **3,2**.

Invece si registrano medie più basse a tutte le domande poste al restante 74,4% a cui, come già detto in precedenza, si è ritenuto utile porre domande circa la conoscenza in linea generale di tali procedure (domanda 14).

IN MERITO ALLE POLITICHE E LE PROCEDURE COMPARATIVE MESSE IN ATTO, ESPRIMA IL SUO LIVELLO DI ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI

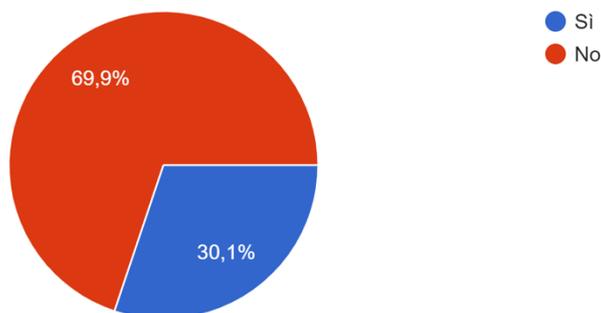


La media aggregata per la prima affermazione è di **2,9**, per la seconda è di **2,7**, e per la terza è di **2,6**. e, facendo l'analisi disaggregata per dipartimento, solo il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e sociologia raggiunge la media di **3**. Questi dati potrebbero essere letti, da un lato, come la risultanza di un possibile e generalizzato disinteresse per tali procedure da parte degli intervistati che non sono coinvolti in maniera attiva e dall'altro anche come il risultato di una certa autoreferenzialità di queste procedure da parte dei Dipartimenti e dei Docenti coinvolti attivamente nelle stesse. Sicuramente è auspicabile una maggiore pubblicità e trasparenza dei documenti programmatici, unita ad una maggiore sensibilizzazione sul tema, soprattutto se si tiene conto che questo tipo di procedure sono oggetto di giudizio da parte delle Commissioni Esterne di Valutazione per gli accreditamenti dei CdS (analisi simile vale anche per la sezione Assicurazione della Qualità).

Analisi pressoché identica, da un punto di vista metodologico, è stata effettuata riguardo l'attivazione e gestione dei progetti di ricerca (domanda 15), discriminando le affermazioni di chi si è occupato di tali procedure da chi invece non ne è coinvolto.

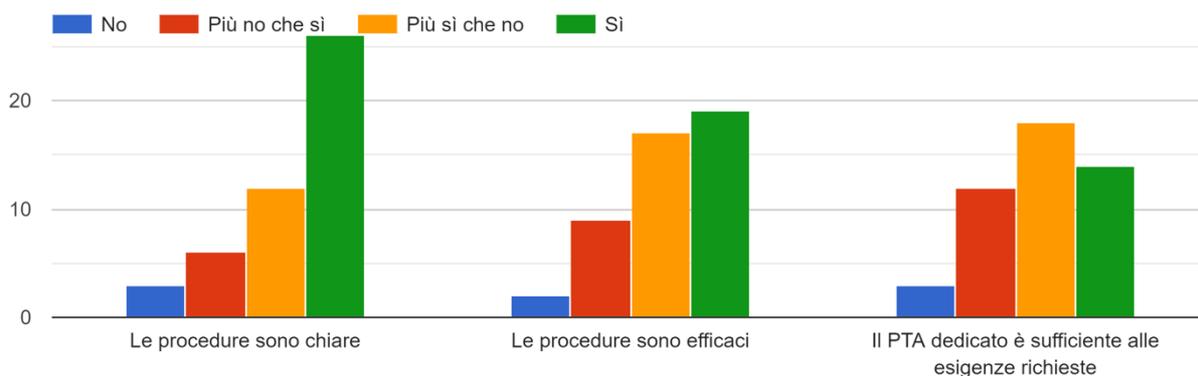
SI OCCUPA O SI È MAI OCCUPATO DI PROCEDURE RIGUARDO ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ASSEGNI DI RICERCA?

156 risposte



Al 30% degli addetti alla Docenza e alla Ricerca (47 su 156) che si è occupato di attivazione e gestione di assegni di ricerca abbiamo chiesto di esprimere il loro livello di accordo in merito all'efficacia delle procedure e se il PTA, preposto a tali procedure, fosse sufficiente alle esigenze richieste (domanda 16)

IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ASSEGNI DI RICERCA, ESPRIMA IL SUO LIVELLO DI ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI

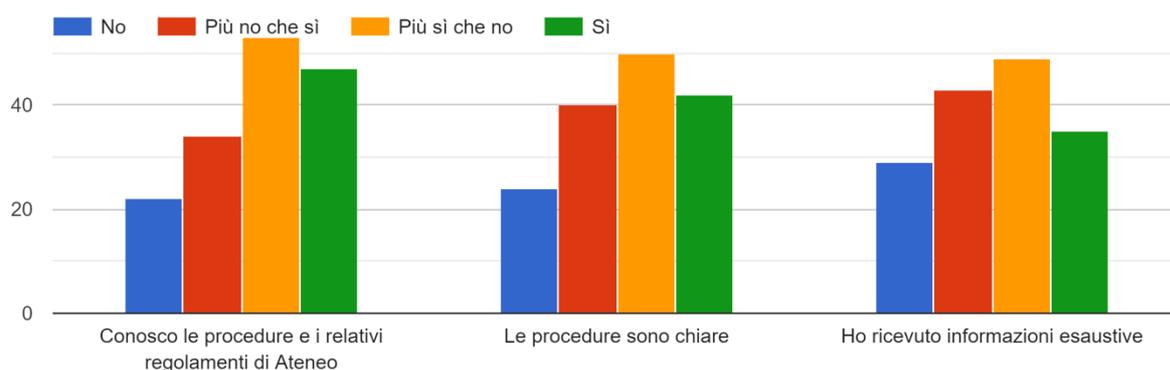


Analizzando i dati delle medie aggregate si registra una ampia e generalizzata soddisfazione per le prime 2 affermazioni (le procedure sono chiare: **3,3**; le procedure sono efficaci: **3,1**) per la terza si registra una media pari a **2,9**. Se si presta attenzione al dato disaggregato, Il Dipartimento di

Giurisprudenza, Economia e Sociologia, alle prime due affermazioni, raggiunge la media più alta, rispettivamente di **3,5** e **3,4**, mentre il Dipartimento di Scienze della Salute ha le medie più basse: **3,1** e **2,9**.

al restante 70% degli addetti alla ricerca e alla docenza, non coinvolto in tali procedure è stato chiesto di esprimere il proprio livello di accordo su affermazioni di carattere generale sulle procedure oggetto di analisi (domanda 17).

IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE E GESTIONE DI ASSEGNI DI RICERCA, ESPRIMA IL SUO LIVELLO DI ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI

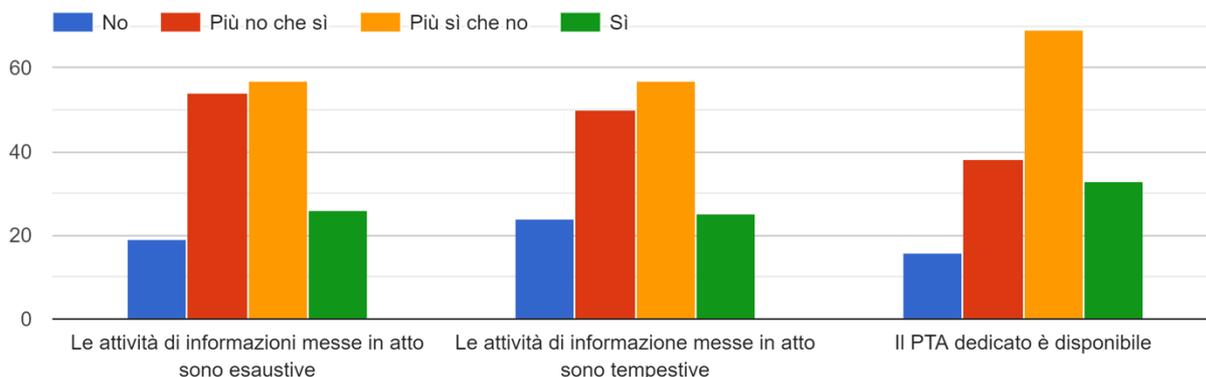


Anche in questo caso le medie aggregate del livello di accordo/disaccordo sulle affermazioni proposte sono sotto la soglia psicologica del 3 (Conosco le procedure e i relativi regolamenti di Ateneo: **2,6**; Le procedure sono chiare: **2,6**; ho ricevuto informazioni esaustive: **2,5**).

SEZIONE 4 - SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

In questa sezione abbiamo chiesto agli addetti alla Docenza e alla Ricerca di esprimere il proprio livello di Accordo/Disaccordo, in merito alle politiche messe in atto dal proprio Dipartimento riguardo i servizi di supporto alla ricerca. La prima domanda (domanda 18) ha riguardato le attività di informazione poste in essere su generali opportunità di finanziamento per la ricerca.

IN MERITO AD ATTIVITA' DI INFORMAZIONE MESSE IN ATTO DAL DIPARTIMENTO SU BANDI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E A PIU' GENERAL...DO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI

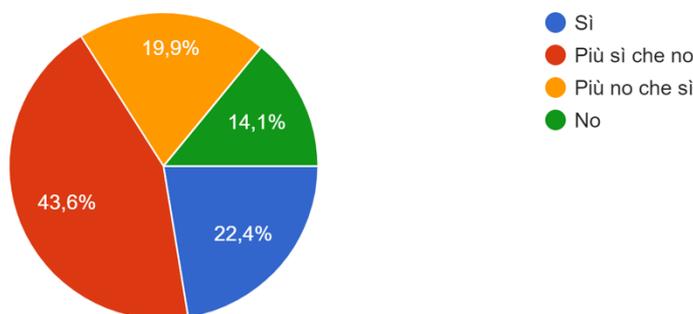


Le medie aggregate delle 3 affermazioni sono pressoché identiche e si attestano sul **2,6** e non si registrano differenze né nelle medie disaggregate dei rispettivi dipartimenti né nei valori disaggregati per ruolo.

Alla domanda 19 si è chiesto un giudizio sul supporto ricevuto nella gestione dei progetti di ricerca

GIUDICA POSITIVAMENTE IL SUPPORTO RICEVUTO NELLA GESTIONE DEI PROGETTI DI RICERCA?

156 risposte

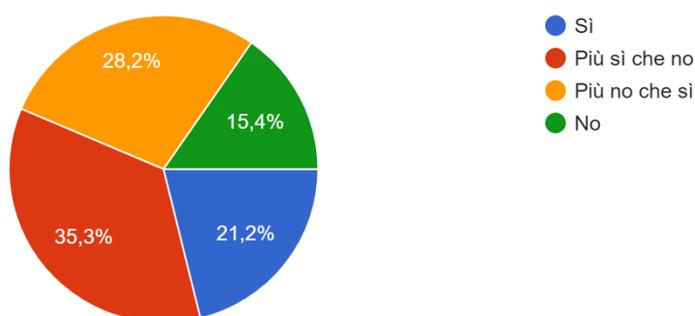


La percentuale delle risposte positive (sì: 22,4%; più sì che no: 43,6%;) copre più della metà delle risposte ma, comunque, una significativa percentuale degli addetti (più sì che no: 19,9%; no: 14,1%;) non esprime un giudizio positivo su tale supporto. Calcolando la media aggregata, infatti, si registra una media del **2,7**.

Tale trend si conferma anche sul giudizio chiesto in merito all'efficacia delle politiche messe in atto dal proprio Dipartimento per quanto riguarda la valorizzazione della Ricerca (domanda 20)

20. GIUDICA EFFICACI LE POLITICHE MESSE IN ATTO DAL PROPRIO DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (BREVETTI, SPIN-OFF, CONVENZIONI, CONTRATTI ETC.)?

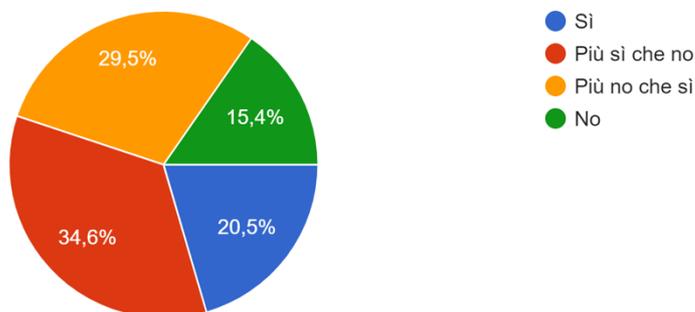
156 risposte



Come si evidenzia dal grafico a torta, i pareri sono contrastanti (risposte positive: 56,5%, risposte negative 43,6%) e, infatti, calcolando la media aggregata, si registra un valore di **2,6** e non si registrano differenze significative nei singoli Dipartimenti, a testimonianza di una **generalizzata percezione delle politiche di valorizzazione della ricerca come non abbastanza incisive**. Trend parzialmente confermato, proseguendo l'analisi, se osserviamo i risultati delle domanda 21 e 22 inerente le politiche di incentivazione della ricerca. Alla domanda 21 sono state chieste informazioni circa la conoscenza di tali politiche:

CONOSCE LE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE SULLA RICERCA?

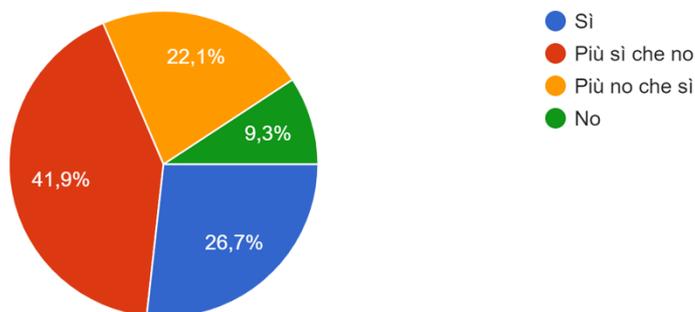
156 risposte



un 20,5% degli addetti ha risposto “sì” e un altro 34,6% ha risposto “più sì che no” e, a questi utenti, è stata proposta la domanda successiva: giudica efficaci le politiche di incentivazione sulla ricerca?

GIUDICA EFFICACI LE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE SULLA RICERCA?

86 risposte



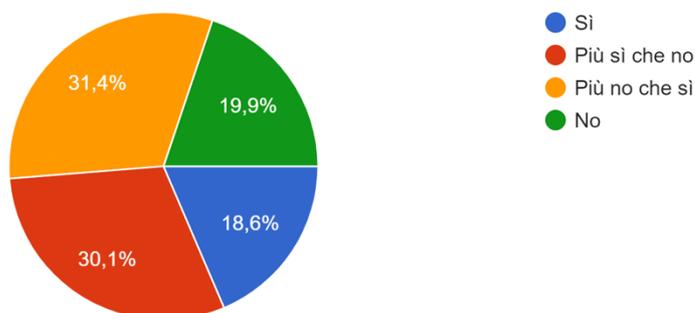
Il dato che salta all’occhio è che **il 26,7% non considera pienamente efficaci le politiche oggetto di analisi e quasi il 10% le considera inefficaci**; a queste percentuali di utenti è stata posta una domanda facoltativa a risposta breve con la quale si è chiesto di esprimere, con poche parole, cosa si ritiene utile per migliorare, in termini di efficacia, le politiche di incentivazione alla ricerca. Dall’analisi di tale domanda, risulta pressoché **unanime la richiesta di una maggiore trasparenza delle procedure, una loro maggiore condivisione e divulgazione a livello interdipartimentale e di Ateneo.**

SEZIONE 5 -ATENEO: SPAZI E RISORSE DEDICATI ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA-

In questa sezione si è chiesto di rispondere a qualche domanda in merito alle politiche messe in atto dall'Ateneo nel suo complesso riguardo spazi e risorse dedicate alla didattica e alla ricerca. Per cominciare è stato chiesto se si ritenessero adeguati gli spazi a disposizione delle attività didattiche.

RITIENE ADEGUATE LE STRUTTURE DIDATTICHE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ATENEO? (SPAZI, BIBLIOTECHE,AULE)

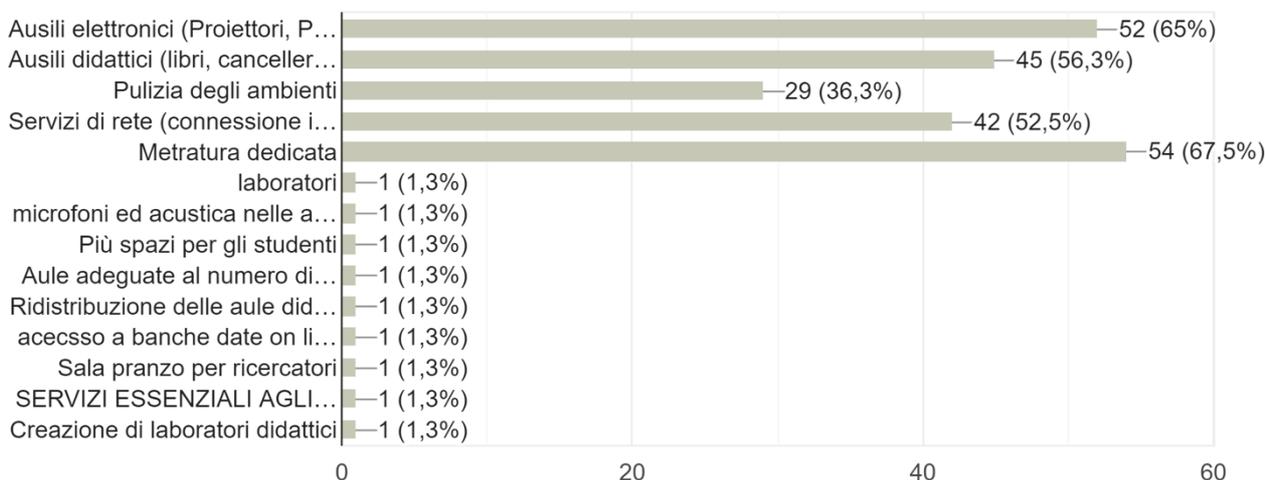
156 risposte



Meno della metà degli addetti alla docenza e alla ricerca ritiene adeguate le strutture messe a disposizione e per chi ha espresso pareri negativi circa l'adeguatezza degli spazi didattici è stata prevista una domanda con caselle di controllo con l'indicazione di alcune soluzioni per rendere adeguati tali spazi. Comunque, se guardiamo alle medie dei dati disaggregati per Dipartimento, tutti i Dipartimenti sono sotto la soglia psicologica del 3; nello specifico, il Dipartimento di Scienze medico chirurgiche raggiunge la media più alta di **2,7**; la più bassa è rappresentata da **2,3** condivisa tra il Dipartimento di Scienze della salute e il Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica.

PER RENDERE ADEGUATE LE STRUTTURE CREDA SIA NECESSARIO MIGLIORARE:

80 risposte

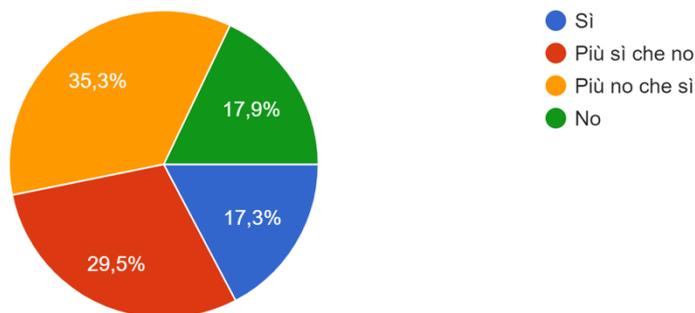


Le soluzioni più indicate dagli addetti che non hanno ritenuto adeguate le strutture sono rappresentate dal miglioramento congiunto di ausili elettronici e metratura dedicata (rispettivamente al 65% e 67,5%) e sono ben rappresentate anche le soluzioni che suggeriscono un miglioramento di ausili didattici e servizi di rete (rispettivamente al 56,3% e al 52%).

Alla domanda successiva (domanda 26) è stato chiesto un giudizio sull'adeguatezza delle strutture e delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo a fini di ricerca (studi, laboratori etc.)

RITIENE ADEGUATE LE STRUTTURE E LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DELL'ATENEO A FINI DI RICERCA? (STUDI, LABORATORI, STRUMENTI ETC)

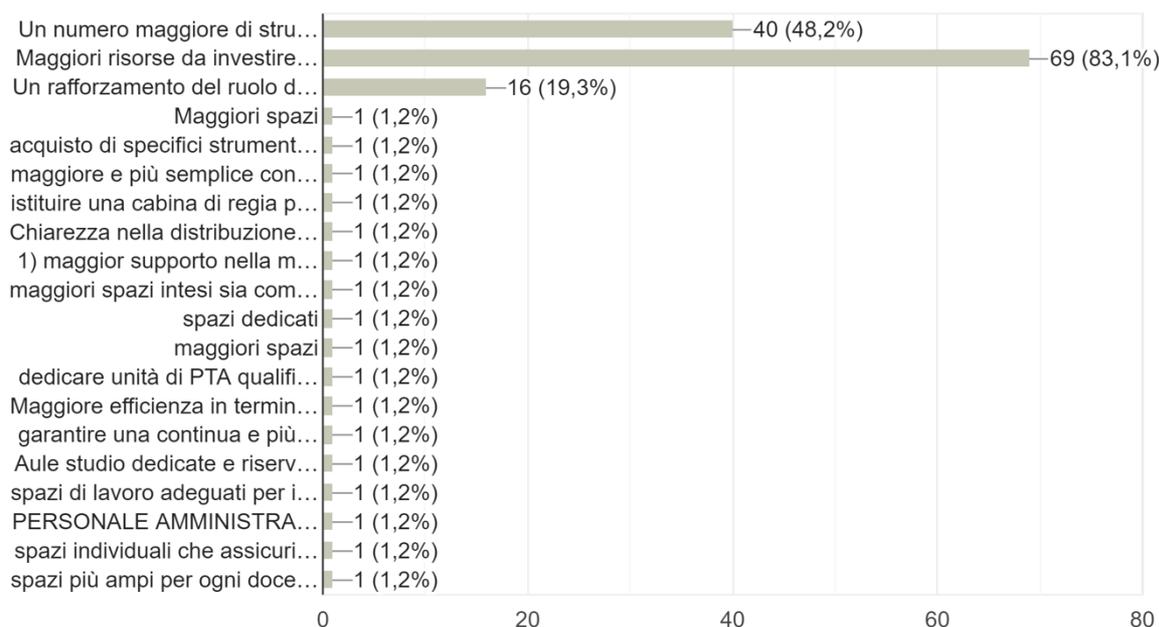
156 risposte



Anche in questo caso, **meno della metà degli addetti ritiene adeguate le strutture e le risorse messe a disposizione dall'Ateneo**. Se si guarda al dato disaggregato, il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche raggiunge la media di **2,9** e la media più bassa è rappresentata da quella del Dipartimento di Scienze della salute con **2,2**. Inoltre, come per la domanda precedente, si è voluto chiedere, a chi ha ritenuto non adeguate le strutture, di indicare tramite casella di controllo cosa sia necessario migliorare, prevendo la voce "altro" con la quale è stato possibile fornire delle risposte brevi riportate nel grafico sottostante.

PER RENDERE ADEGUATE LE STRUTTURE E LE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ATENEO A FINI DI RICERCA CREDE SIA NECESSARIO:

83 risposte

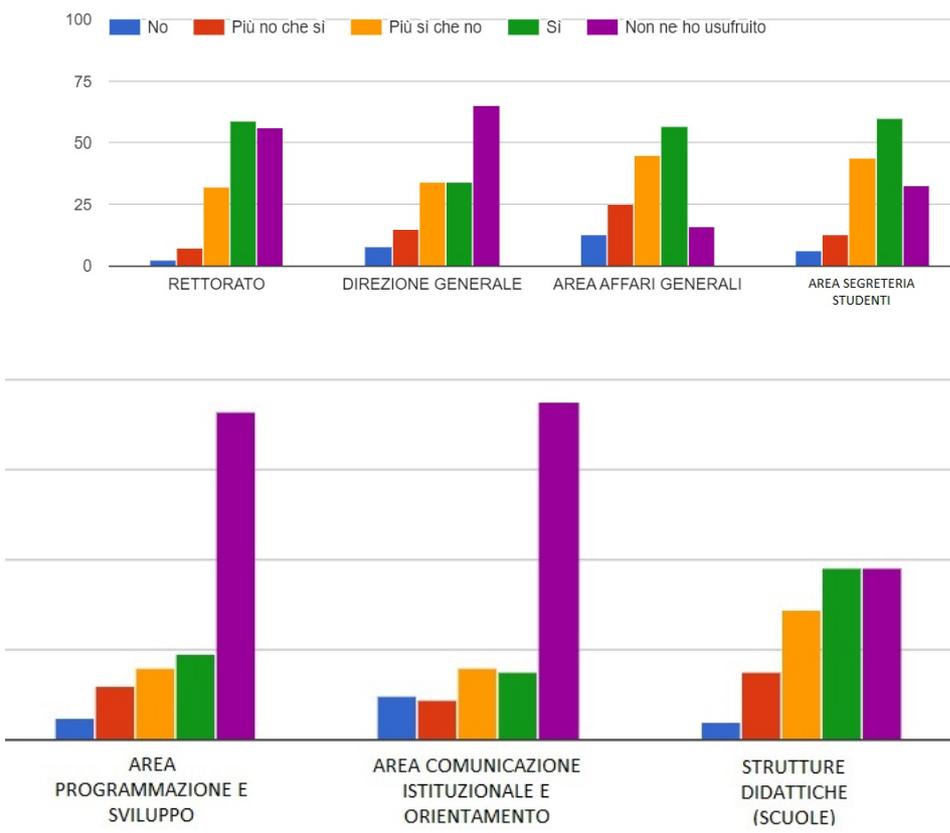


L'analisi dei dati raccolti sembra suggerire che, più che le strutture, siano le risorse ad essere percepite non adeguate; infatti, l'83% degli addetti ritiene che siano necessarie maggiori risorse da investire in progetti di ricerca da parte dell'Ateneo e, a seguire, viene suggerito un maggior numero di strumenti e macchinari (48,2%) e un rafforzamento del ruolo della Commissione Ricerca (19,3%). Alla voce altro sono riscontrabili suggerimenti sia a livello di strutture che di risorse.

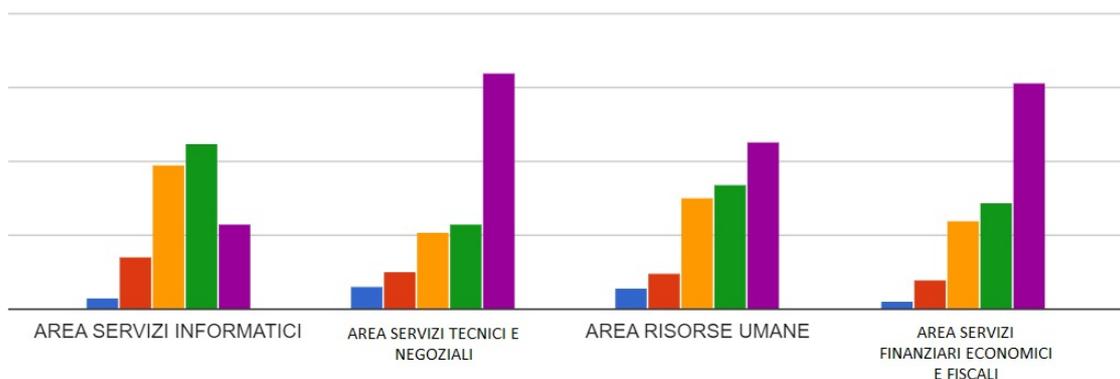
SEZIONE 6: ATENEO – AMMINISTRAZIONE CENTRALE -

In questa sezione è stato chiesto agli addetti alla docenza e alla ricerca di esprimere il loro livello di Accordo/Disaccordo in merito alle politiche messe in atto dall'amministrazione centrale dell'Ateneo e nello specifico, la loro opinione riguardo gli indirizzi strategici e l'utilizzo dei servizi erogati. Alla domanda 28 si è chiesto un giudizio sui servizi offerti dall'amministrazione centrale, qualora se ne fosse usufruito.

SE NE HA USUFRUITO NELL'ULTIMO ANNO ACCADEMICO, VALUTA POSITIVAMENTE I SERVIZI OFFERTI DAGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE?

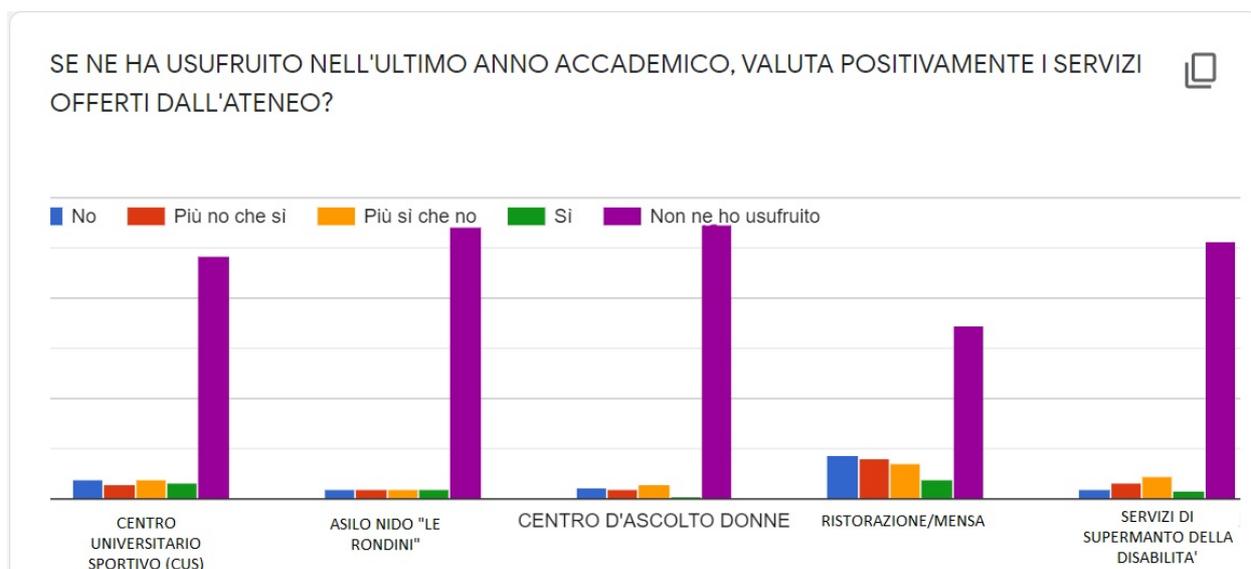


SE NE HA USUFRUITO NELL'ULTIMO ANNO ACCADEMICO, VALUTA POSITIVAMENTE I SERVIZI OFFERTI DAGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE?



I servizi di cui gli addetti hanno usufruito maggiormente sono stati in ordine: 1) Area affari generali, 2) Area servizi informatici 3) Area segreteria studenti. La media di apprezzamento di questi servizi è rispettivamente di **3,1**, **3,2** e **3,3**. Il servizio di cui gli addetti hanno usufruito in maniera minore è l'Area comunicazione istituzionali e orientamento. Comunque, tutti i servizi erogati dall'amministrazione centrale hanno una media di apprezzamento tra il **3,5** (Rettorato) e il **3** (Area servizi tecnici e negoziali e Area programmazione e sviluppo).

Alla domanda 29 sono state chieste delle valutazioni in merito ad altri servizi messi ha disposizione dell'ateneo

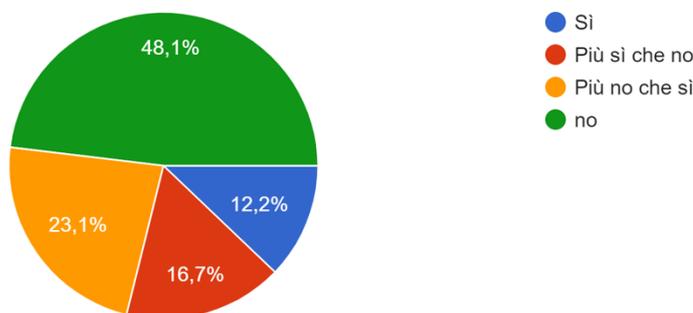


Tutti *questi servizi sono poco utilizzati dall’utenza intervistata*. Se su 3 di questi servizi il dato è sicuramente viziato dalla specificità dell’utenza dei servizi erogati (vedi Centro d’ascolto donne, Asilo nido Le Rondini, Servizi di superamento della disabilità) sui **servizi di ristorazione/mensa e sul Centro Universitario Sportivo il dato è senz’altro sorprendente**. La media di soddisfazione dei pochi fruitori risulta bassa in tutti i servizi erogati e non va oltre il **2,5**. Si è inoltre chiesto attraverso una risposta breve cosa si ritenesse utile al fine di migliorare i servizi offerti. L’analisi di queste risposte mostra esigenze di miglioramento sia in termini qualitativi che quantitativi di tutti i servizi su cui si è chiesto un giudizio, ma in maniera maggiore per quanto riguarda i servizi di ristorazione e i servizi di natura sportiva.

Alla domanda 31 si è chiesto all’utenza il grado di conoscenza del piano triennale dell’offerta formativa proposto dall’Ateneo per il triennio 2021-2023

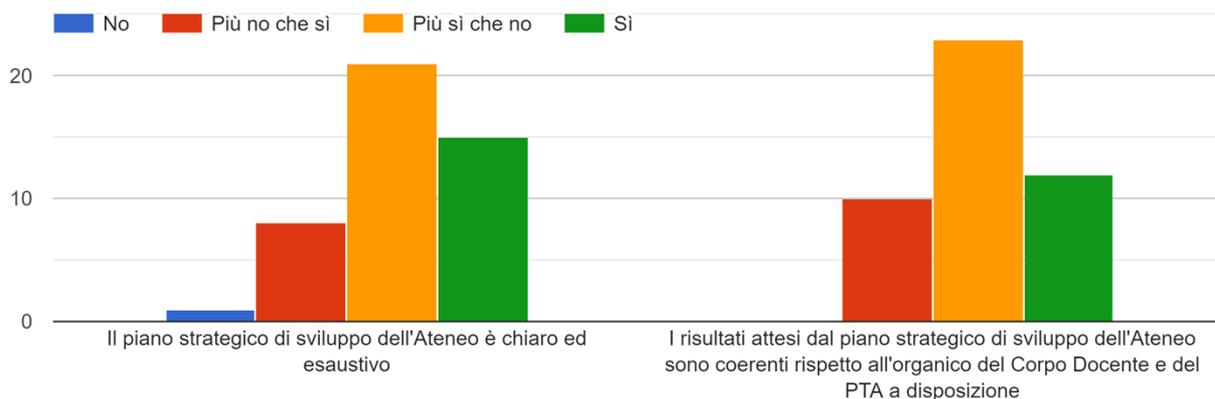
CONOSCE IL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DI SVILUPPO DELL’ATENEO 2021-2023?

156 risposte



Come risulta evidente dal grafico, il **48% non conosce affatto tale documento programmatico e il 23% ne ha una conoscenza molto limitata**. Un dato molto significativo che sarà analizzato a breve. Comunque, alla rimanente platea è stato chiesto un giudizio sulla chiarezza del documento e se i risultati attesi fossero in linea rispetto all’organico docente e pta nella disponibilità dell’Ateneo.

IN MERITO AL PIANO STRATEGICO TRIENNALE DI SVILUPPO DELL'ATENEO 2021-2023, ESPRIMA IL SUO LIVELLO DI ACCORDO/DISACCORDO SULLE SEGUENTI AFFERMAZIONI

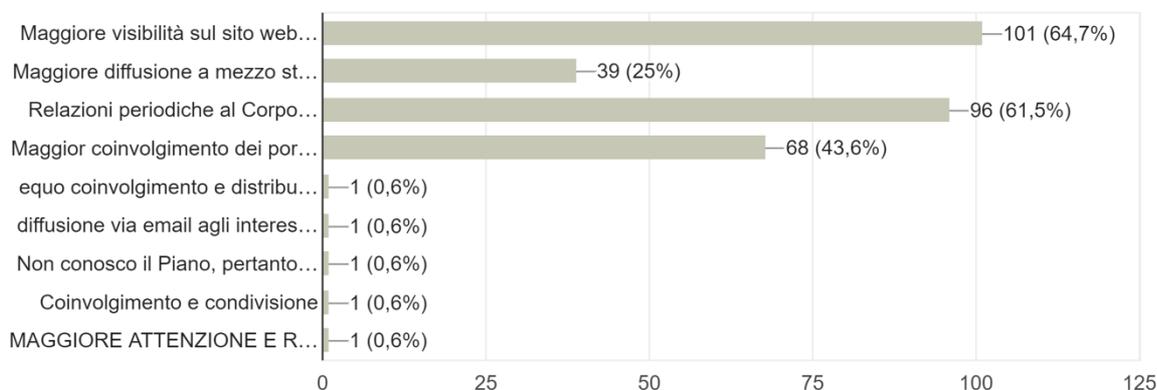


Queste due domande mostrano una media di soddisfazione intorno al **3**.

Per tornare al dato precedentemente citato riguardante la percentuale degli utenti che non conoscono il piano triennale dell'offerta formativa, a questa percentuale è stato chiesto come rendere più efficace la promozione del documento programmatico oggetto di analisi

PER RENDERE PIU' EFFICACE LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2021-2023 RITIENE NECESSARIO:

156 risposte





PRESIDIO della QUALITÀ di ATENEO
Università "Magna Græcia" di Catanzaro

Le risultanze di tali risposte mostrano come **gli addetti alla docenza e alla ricerca ritengono che sia necessaria una maggiore visibilità sul sito istituzionale di ateneo e relazioni periodiche al Corpo docente da parte del Rettore e degli Organi collegiali. Inoltre, un 43% crede che sia necessario anche un maggiore coinvolgimento dei portatori di interesse.**